

NOTA SUGLI AUTORI

GIUSEPPE MARTELLA, professore associato di Letteratura inglese a Urbino, ha insegnato nelle Università di Messina e Bologna. Oltre agli studi su singoli autori (in particolare James Joyce: *Ulisse: parallelo biblico e modernità*, 1997 e *Introduzione alla lettura di 'Dubliners'*, 2001) e temi (il dramma storico come genere, il modernismo), si è occupato di ermeneutica e di teoria della letteratura. A tutt'oggi i suoi interessi riguardano la teoria dei generi letterari e il suo sviluppo nell'estetica e nella critica assieme al dibattito su senso comune, gusto e immaginazione fra Illuminismo e Romanticismo; il dramma storico elisabettiano; l'autobiografia come luogo di fondazione e d'interferenza del discorso letterario e di quello filosofico; il racconto breve come genere; i rapporti fra scienza e letteratura e fra letteratura e nuovi media; la narrativa post coloniale.

LAURA FORNI, neo-laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Urbino, oltre a interessarsi di Letteratura inglese si occupa anche di scrittura creativa in ambito narrativo. Il saggio qui pubblicato deriva dalla sua tesi di laurea " 'Alone in loneliness where sorrows dwell': gli 'Asylum Years' di John Clare".

ROSSANA M. SEBELLIN, specializzata presso la SSIS Lazio e dottoranda di ricerca in Studi Interculturali Europei presso l'Università degli studi di Urbino, è stata docente a contratto di Letteratura inglese presso l'università di Roma "Tor Vergata". Si è occupata del teatro di Samuel Beckett, in particolare di *Eleutheria*. Attualmente si interessa al bilinguismo di Beckett e di Ionesco alla ricerca di possibili connessioni tra bilinguismo e arte del fallimento della lingua.

SERGIO GUERRA insegna Storia della cultura inglese e Letteratura inglese presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Urbino. Ha scritto su Samuel Beckett e sul cinema di Mike Leigh e sugli Studi culturali britannici, ai quali ha dedicato un volume. I suoi interessi riguardano in particolare la teoria culturale, la narrativa, il cinema e la musica popolare britannici dal secondo dopoguerra ad oggi.

ALESSANDRA CALANCHI è ricercatore di Lingue e letterature angloamericane presso l'Università di Urbino. Fra le sue pubblicazioni: *Vicini lontani: solitudine e comunicazione nel romanzo americano* (Ravenna 1990), *Quattro studi in rosso. I confini del privato maschile nella narrativa vittoriana* (Cesena 1997), *Dismissing the Body. Strange Cases of Fictional Imvisibility* (Bologna 1999). Ha curato *Stanze segrete. Antologia di racconti sensazionali inglesi* (Firenze 1998, con M. Ascani) e un'edizione con testo a fronte di alcune avventure di Sherlock Holmes (*221B Baker Street*, Venezia, 2001). È collaboratrice di *Cinemasessanta*.

RECENSIONI. Le recensioni sono di Anna Maria Ricci, docente di Lingua inglese; di Elena Festa, laureata della facoltà; di Francesca Falconi e di Marco Piferi, dottorandi del Dottorato di ricerca in "Studi interculturali europei".